

Scade il 30 settembre l'adempimento dei sostituti d'imposta per la comunicazione al Fisco

Il 770 spezzatino al rush finale

Da raccogliere e inviare i dati di ritenute e ritenute

DI GIULIANO MANDOLESI

Il 770 in versione spezzatino al rush finale: entro il prossimo 30 settembre i sostituti d'imposta dovranno trasmettere all'agenzia delle entrate i dati relativi alle ritenute e trattenute operate nei mesi da gennaio e agosto 2025.

Il 30 settembre è il termine in proroga della scadenza originaria fissata per lo scorso 30 aprile e che riguardava unicamente le ritenute operate nei mesi di gennaio e febbraio 2025 (mentre ora comprende i primi 8 mesi dell'anno).

Chi opererà per questa trasmissione frazionata dei dati, concessa in via sperimentale solo ai sostituti d'imposta con meno di 5 dipendenti al 31 dicembre 2024, sarà vincolato a tale modalità spezzettata di invio per l'intera annualità.

Queste sono gli effetti generati dal provvedimento n. 241540/2025 pubblicato dall'agenzia delle entrate lo scorso 3 giugno in modifica al precedente provvedimento del 31 gennaio 2025, n. 25978/2025 (pubblicato poi il 3 febbraio) ed avente ad oggetto le disposizioni di attuazione dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1 - semplificazione della dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta.

Entro il 30 settembre i dati di dei primi 8 mesi dell'anno.

Va preliminarmente evidenziato che il legislatore, con l'articolo 16 del citato dlgs 1/2024, ha introdotto

una modalità semplificata di presentazione della dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta (modello 770), che possono utilizzare i datori di lavoro con un numero complessivo di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente (il 2024) non superiore a cinque.

Come specificato al comma 6 dell'articolo 16 il meccanismo è applicabile a decorrere dai versamenti relativi alle dichiarazioni dei sostituti d'imposta dell'anno d'imposta 2025.

Con il citato provvedimento n. 25978/2025 del 31 gennaio 2025 era stato previsto che, fase di prima applicazione del meccanismo, per le ritenute e trattenute operate nei mesi di gennaio e febbraio 2025, i sostituti d'imposta che si avvalevano delle disposizioni di cui al presente provvedimento potevano effettuare i relativi versamenti tramite modello F24 entro le ordinarie scadenze e poi trasmettere i dati entro il 30 aprile 2025.

Successivamente, lo scorso 3 giugno, l'agenzia delle entrate al fine di fornire agli operatori del settore e alle aziende di sviluppo software un maggiore lasso temporale per operare i necessari adeguamenti informatici per gestire questa nuova modalità comunicativa delle ritenute, ha prorogato al 30 settembre 2025 il termine per l'invio del richiamato prospetto ed ha esteso il periodo di riferimento dei dati da trasmettere, ricomprendendo

vi, oltre alle ritenute e trattenute operate nei mesi di gennaio e febbraio, anche quelle relative ai mesi da marzo ad agosto del 2025.

L'opzione è vincolante.

Chi invierà i nuovi prospetti per le ritenute entro il prossimo 30 settembre sarà obbligato fino a fine anno a rispettare tale modalità di trasmissione dei dati prima contenuti nel 770.

Al comma 3 dell'articolo 16 è previsto infatti che l'opzione per tale nuovo meccanismo di comunicazione delle ritenute operate, definito come sistema semplificato, è effettuata tramite comportamento concludente da parte del sostituto d'imposta ed è vincolate per l'intero anno in cui questa modalità viene scelta.

Questa specifica viene ribadita anche nel provvedimento dell'agenzia delle entrate, al punto 4.2, in cui viene indicato che sostituti d'imposta che non si avvalgono del nuovo strumento di comunicazione dei dati, sono tenuti alla presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, (ovvero il modello 770) per l'intero anno di riferimento.

— © Riproduzione riservata — ■

